

barriera centro

IL FUTURO DI TORINO
SI SPOSTA A NORD

www.barrieracentro.it

BARRIERA C'ENTRO Il futuro di Torino si sposta a nord

TORINO
PIAZZA SAN CARLO,
13 OTTOBRE – 7 NOVEMBRE 2010
PIAZZA ABBA,
11 NOVEMBRE – 12 DICEMBRE 2010



VERSO UNA NUOVA TORINO

La sfida di fronte a cui si trovano le città europee è saper interpretare i mutamenti radicali del presente, per tradurli in azioni che offrano non solo migliori condizioni materiali, ma anche nuovi valori simbolici e nuove immagini, attorno a cui far convergere risorse finanziarie, ma soprattutto di intelligenza e creatività, per promuovere e sostenere lo sviluppo.

La trasformazione che Torino ha vissuto negli ultimi due decenni è stata caratterizzata da fattori, proporzioni e valori di grande rilievo. Inizia ora una nuova fase, che interessa in particolare quella parte di città sino a oggi rimasta al margine, in attesa di una riqualificazione generale e destinata a vivere un vero e proprio rovesciamento del proprio ruolo: il quadrante nord dell'area urbana, nel quale si collocano i quartieri Barriera di Milano, Regio Parco, Rebaudengo, Madonna di Campagna.

Le iniziative di "Barriera c'entro. Il futuro di Torino si sposta a nord", da oggi e per i prossimi anni, hanno l'obiettivo di raccontare la portata di questa trasformazione e descrivere le componenti nelle quali si articola.

La linea 2 della Metropolitana, innanzitutto, progetto di grande respiro che tiene assieme le dimensioni urbanistico-insediativa, paesaggistico-ambientale e trasportistica: un'infrastruttura che nasce da un lato come risposta alla crescente domanda di trasporto pubblico interconnesso, confortevole e ad elevata frequenza, dall'altro come occasione per migliorare l'organizzazione fisica e funzionale della città.

Questo secondo obiettivo viene perseguito grazie alla "Variante 200" al Piano regolatore, strumento urbanistico che prende atto di nuove esigenze, problematiche e potenzialità e ridefinisce forme, quantità e funzioni per questa porzione di città, senza ulteriore consumo di suolo, trasformando oltre un milione di metri quadrati di aree industriali dismesse e permettendo così di reperire parte delle risorse che contribuiranno a realizzare la metropolitana.

La linea 2 occuperà nel suo primo tratto il vecchio "trincerone" ferroviario, collegando i nuovi quartieri sulle aree di Spina 4 e dell'ex Scalo Vanchiglia e ponendo fine alla storica divisione fisica tra due parti di città, grazie alla realizzazione di un parco lineare; la nuova infrastruttura si metterà in relazione diretta con l'intero sistema di trasporto urbano, dalla linea 1 alla linea tramviaria 4, dal Passante ferroviario al collegamento verso l'aeroporto, nell'auspicio di giungere in futuro sino a Mirafiori e Pescarito.

L'amministrazione comunale non poteva pensare di affrontare una simile intrapresa senza mettere al centro del progetto una riflessione sulle nuove morfologie e sulle tipologie insediative che ne avrebbero connotato l'immagine. Il concorso di idee è parso il modo più efficace per chiamare a questa riflessione collettiva le risorse e le competenze professionali più sensibili ai nuovi temi che il progetto affronta. La mostra e la pubblicazione, riportando la qualità e la quantità dei contributi pervenuti, sono testimoni della bontà dell'iniziativa.

Avendo sempre quale riferimento per il medio-lungo periodo gli scenari disegnati delle grandi trasformazioni che derivano dalla linea 2 e della Variante 200, interventi concreti sull'area saranno rapidamente realizzati attraverso URBAN, l'importante programma di rigenerazione per Barriera di Milano, attuato tra il 2011 e il 2014, che agirà su aspetti fisico-ambientali, economico-occupazionali, socio-culturali e attraverso una forte azione di comunicazione e accompagnamento sociale, puntando a rafforzare il cuore storico del quartiere in vista della metamorfosi che ne trasformerà completamente i confini esterni. Dopo questi primi passi, sta ora alla comunità intera – amministratori e cittadini – proseguire sulla strada iniziata, valorizzando al meglio il patrimonio di sapere e creatività che le progettualità legate a Barriera c'entro consegnano.

SERGIO CHIAMPARINO
SINDACO DI TORINO

ILDA CURTI
ASSESSORE ALLE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

MARIA GRAZIA SESTERO
ASSESSORE ALLA VIABILITÀ E AI TRASPORTI

MARIO VIANO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA E AL PATRIMONIO